

I ragazzi legali e illegali.

Noi ragazzi sentiamo molto spesso la parola legalità ma ovunque andiamo siamo protagonisti di atti vandalici.

Noteremo che in ogni luogo di Napoli i muri sono ricoperti di scritte offensive e graffiti, cose che possono essere definite illegali. Prendo in considerazione una città della provincia di Napoli, Somma Vesuviana, ha aspetti positivi e negativi come tutte le città. Parlo di essa perché c'è stata una realizzazione di un bellissimo graffito su un muro di una scuola media, ma è stata una cosa legale perché i ragazzi hanno chiesto l'autorizzazione al Comune. Questo graffito non è stato fatto per perdere tempo ma ha un grande significato perché vuole ricordare la morte di un ragazzo per overdose! È bellissimo, non è come gli altri... forse perché è pieno di colori e sfumature. E' rappresentato il volto di un ragazzo con la bocca spalancata, da cui fuoriescono palline colorate con i colori dell'arcobaleno. Il messaggio è, quindi, chiaro: non servono pasticche di droga, c'è bisogno di messaggi positivi che esaltano il valore della pace!

Forse in fondo noi giovani non vogliamo essere illegali, ma allo stesso tempo distruggiamo tutto i monumenti storici, artistici, l'ambiente che ci circonda.

Dovremmo cambiare! Perché oggi ognuno fa ciò che vuole senza educazione e senza rispetto.

Basta imbrattare i muri, basta inquinare l'ambiente, siamo ragazzi! Manifestiamo il nostro dissenso in modo positivo per essere noi da esempio più gli adulti che delinquono. Invece cosa facciamo??? Diamo un cattivo esempio.

Quello che voglio dire e che, i ragazzi, realmente, non sanno cosa vuol dire la parola legalità, sembra assurdo, ma è così! Nella vita quotidiana c'è sempre la legalità, in ogni ambiente, in ogni circostanza anche se i ragazzi non se ne rendono conto.

Quindi siamo noi giovani, protagonisti di tali problematiche. Dobbiamo cercare di evitare gli errori fatti in passato e rispettare tutti e tutto. La colpa però non è solo dei ragazzi ma anche dei genitori che educano i propri figli in un modo non conforme.

Maria Cutarella III B comm